

## MAGGIO DI COGORNO

E' il canto di questua di Cogorno, un paese sull'Appennino nei pressi di Genova.

In questo Maggio gruppi di cantori passano di casa in casa augurando ogni bene; come da tradizione vengono ricompensati con cibo, uova e vino.

Nel comune di Cogorno il maggio viene cantato il primo giorno del mese; i *maggiolanti* sono suddivisi in due gruppi di cantori, che si alternano a cantare le strofe a botta e risposta, accompagnati da suonatori di piffero e di fisarmonica.

Al termine i *maggiolanti* intonano dei canti di questua, rivolta in particolare alla raccolta di uova, che corrisponde nell'Oltrepò pavese alla tradizione della *galina grisa*.

Durante il CalendiMaggio (o CantaMaggio) il capo del gruppo dei questuanti porta con sé un ramo fiorito, quale simbolo della vegetazione, e termina con il rituale del piantamento dell'albero. L'origine della festa, fissata all'inizio di Maggio (alle Calende romane) si collega agli antichi riti agrari propiziatori, celebrati per festeggiare il ritorno della bella stagione, per assicurare fertilità alla terra e abbondanza di raccolti.

Nel testo del canto si cita il *Bisagno*, che scorre lungo la relativa Val Bisagno: un torrente che, assieme al Polcevera, è tra i maggiori (tragici) corsi d'acqua nell'area di Genova.

*Il paese di Cogorno e il CantaMaggio in paese*

